

Comune di Casatenovo Provincia di Lecco

OGGETTO: DETERMINAZIONE DI APPROVAZIONE DI UN AVVISO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE A COLLABORARE CON IL COMUNE DI CASATENOVO PER LO SVOLGIMENTO TRAMITE CONVENZIONE DEL SERVIZIO DI TRASPORTO SOCIALE. PERIODO 01.01.2026 31.12.2030 (5 ANNI)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

PREMESSO che:

- L'Amministrazione Comunale pone particolare attenzione agli interventi nell'ambito delle politiche per l'invecchiamento attivo e la non autosufficienza, da declinare sulla base dei percorsi di vita e del diritto a fruire di tutti i servizi del Comune nel modo più agevole ed accessibile, e al "Welfare di comunità", volto alla promozione della partecipazione e della responsabilizzazione dei diversi soggetti coinvolti nel sistema di welfare, tra cui gli Enti del Terzo Settore;
- l'Amministrazione comunale pone particolare attenzione a garantire, nell'ambito delle sue competenze, il soddisfacimento delle esigenze essenziali di vita, la formazione, il mantenimento o il recupero del benessere fisico e psichico con particolare attenzione alle situazioni di maggiore difficoltà e debolezza e la promozione e la salvaguardia della salute del singolo e della collettività sviluppando il massimo di autonomia e autosufficienza anche attraverso l'integrazione dei servizi socio sanitari, ivi compresi quelli gestiti dal privato sociale e dal volontariato e l'istituzione di forme di controllo degli stessi;

VISTO che:

- l'art. 3 5^ comma del T.U.E.L. indica espressamente che "I comuni e le province sono titolari di funzioni proprie e di quelle conferite loro con legge dello Stato e della Regione, secondo il principio di sussidiarietà. I comuni e le provincie svolgono le loro funzioni anche attraverso le attività che possono essere adeguatamente esercitate dalla autonoma iniziativa dei cittadini e delle loro formazioni sociali";
- l'art. 119 del T.U.E.L. recita testualmente: "al fine di favorire una migliore qualità dei servizi prestati, i comuni, le province e gli altri enti locali indicati nel presente testo unico, possono stipulare contratti di sponsorizzazione ed accordi di collaborazione, nonché convenzioni con soggetti pubblici o privati diretti a fornire consulenze o servizi aggiuntivi";
- l'art. 3 dello Statuto comunale inerente il principio di sussidiarietà indica espressamente che le "funzioni possono essere adeguatamente esercitate dalla autonoma iniziativa dei

cittadini e delle loro formazioni sociali, secondo le modalità stabilite dal regolamento ed in applicazione del principio di sussidiarietà orizzontale";

 l'art. 56 del D.Lgs. 117/2017 ("Codice del Terzo Settore"), mediante il quale il Comune intende assegnare in convenzione la gestione operativa del trasporto sociale di utenti diversamente abili e/o fragili presso scuole, centri riabilitativi e cooperative sociali residenti nel Comune di Casatenovo per il periodo 01.01.2026 - 31.12.2030 (anni cinque), riconoscendo il ruolo del volontariato nella società come espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo;

RICHIAMATI:

- l'art. 118, quarto comma, della Costituzione, introdotto dalla legge costituzionale n. 3/2001, di riforma del Titolo V della Costituzione, che ha riconosciuto il principio di sussidiarietà orizzontale, accanto a quello di sussidiarietà verticale ai fini dell'esercizio delle funzioni amministrative;
- la Legge 328/2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" che all'art.1, comma 5, dà ampia espressione del principio di sussidiarietà orizzontale, prevedendo che i soggetti del Terzo Settore debbano partecipare attivamente alla progettazione e alla realizzazione concertata degli interventi e servizi sociali;
- l'art. 7 del D.P.C.M. 30.03.2001 che prevede di valorizzare e coinvolgere attivamente i soggetti del Terzo Settore, attivandoli non solo nella fase finale di erogazione e gestione del servizio, ma anche nelle fasi precedenti della predisposizione di programmi di intervento e di specifici progetti operativi;
- la Legge Regionale n. 3/2008 e s.m.i. con particolare riferimento all'art. 20, comma 1, ai sensi del quale "...La Regione promuove forme di collaborazione tra soggetti pubblici e soggetti privati, in particolare appartenenti al terzo settore, al fine di dare concreta e piena attuazione al principio di sussidiarietà e di valorizzare la piena espressione delle loro capacità progettuali...";
- l'art. 11 comma 1 della legge 7 agosto 1990, n. 241 che consente la partecipazione del soggetto privato al procedimento amministrativo attraverso la conclusione di accordi integrativi o procedimentali all'interno dei quali privati e Pubblica amministrazione concordano nel corso del procedimento il contenuto discrezionale del provvedimento. Tale istituto è configurato come strumento di cooperazione tra l'amministrazione e la parte non pubblica, rivestendo la funzione di consentire ai privati l'assunzione di un ruolo propulsivo nel coniugare i diversi interessi in gioco. Il citato articolo sostanzia che l'interesse pubblico può essere in determinate circostanze perseguito in modo migliore attraverso meccanismi collaborativi consensuali piuttosto che unilaterali/autoritativi;
- il D.lgs. 117 del 03.07.2017 (c.d. Codice del Terzo Settore), il quale, nell'ambito del TITOLO VII "dei rapporti con gli enti pubblici", prevede all'art. 55 che: "1. In attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all'articolo 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo Settore, attraverso forme di co-

programmazione e co-progettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona. 2. La co-programmazione è finalizzata all'individuazione, da parte della pubblica amministrazione procedente, dei bisogni da soddisfare, degli interventi a tal fine necessari, delle modalità di realizzazione degli stessi e delle risorse disponibili. 3. La co-progettazione è finalizzata alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti, alla luce degli strumenti di programmazione di cui al comma 2";

- la sentenza della Corte Costituzionale n.131, pubblicata in data 1° luglio 2020, che sottolinea il legame diretto tra art. 55 del Codice del Terzo settore e art. 118, quarto comma, della Costituzione;
- il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 72 del 31 marzo 2021, con il quale vengono adottate le "linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed Enti del Terzo Settore negli artt. 55-57 del D Lgs 117/2017 (codice del Terzo Settore)";
- l'art. 6 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 nuovo Codice dei contratti pubblici Principi di solidarietà e di sussidiarietà orizzontale. Rapporti con gli enti del Terzo settore;

PREMESSO CHE con deliberazione n. 201 del 24.11.2025 la Giunta Comunale ha dato le linee di indirizzo in merito alla procedura in oggetto;

PREMESSO che l'individuazione dell'organizzazione di volontariato/dell'associazione di promozione sociale con cui stipulare la convenzione è fatta nel rispetto dei principi di imparzialità, pubblicità, trasparenza, partecipazione e parità di trattamento;

EVIDENZIATO che la convenzione in oggetto prevederà che l'Amministrazione comunale riconosca all'Associazione il rimborso chilometrico per l'utilizzo dei mezzi utilizzati, come previsto nelle Tabelle nazionali dei costi chilometrici di esercizio di autovetture e motocicli elaborati dall'ACI, sulla base di una rendicontazione bimestrale e il rimborso per l'acquisto di beni di piccolo valore, opportunamente documentato (attrezzature necessarie per l'espletamento del servizio di volontario);

SPECIFICATO che la Commissione per la valutazione e selezione;

DATO ATTO inoltre che si procederà alla pubblicazione del suddetto Avviso pubblico sul sito istituzionale del Comune di Casatenovo;

CONSIDERATO che il responsabile del procedimento, ai sensi della L. 241/1990 è la dott.ssa Sara Borali, responsabile del servizio "Servizi alla Persona";

RICHIAMATE:

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 9 del 28.02.2025, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione per il triennio 2025/2027;
- la deliberazione di Giunta Comunale n.38 del 28.02.2025, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione triennio 2025/2027, con ripartizione contabile del bilancio di previsione in capitoli e centri di responsabilità;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 in data 28.02.2025 mediante la quale è stato approvato il DUP 2025/2027;
- della Giunta Comunale n. 39, in data 28.02.2025 mediante la quale è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025/2027, tra i cui allegati risulta, in coerenza con gli obiettivi strategici individuati nel DUP, la definizione e l'assegnazione, ai Responsabili di Servizio, ivi individuati, degli obiettivi di gestione nonché delle

dotazioni finanziarie, umane e strumentali, necessarie al loro raggiungimento;

VISTO il vigente Regolamento Comunale di Contabilità;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTI gli artt. 107 e 183 del D. Lgs del 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO il decreto di nomina a Responsabile del Settore Servizi alla Persona;

RICHIAMATO l'art. 3, comma 3, del Regolamento dei Controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 del 31/03/2016, "il controllo di regolarità amministrativa, per ogni atto di competenza dei Responsabili di Settore, si sostanzia nella sottoscrizione dell'atto medesimo tramite la quale si attesta anche la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa";

DETERMINA

- 1. DI APPROVARE quanto espresso in premessa quale parte integrante del presente atto;
- 2. DI APPROVARE lo schema di avviso pubblico e i relativi allegati alla presente determinazione;
- 3. DI RICONOSCERE all'Associazione, ed impegnare con successivo atto, il rimborso chilometrico per l'utilizzo dei mezzi, come previsto nelle Tabelle nazionali dei costi chilometrici di esercizio di autovetture e motocicli elaborati dall'ACI, sulla base di una rendicontazione bimestrale e il rimborso per l'acquisto di beni di piccolo valore, opportunamente documentato (attrezzature necessarie per l'espletamento del servizio di volontario);

4. DI DARE ATTO:

- la Commissione per la valutazione e selezione del soggetto con cui stipulare la convenzione sarà nominata dopo la scadenza del termine di presentazione delle istanze di partecipazione;
- si procederà alla pubblicazione del suddetto Avviso pubblico sul sito istituzionale del Comune di Casatenovo;
- il responsabile del procedimento, ai sensi della L. 241/1990 è la dott.ssa Sara Borali, responsabile del servizio "Settore Servizi alla Persona";
- 5. DI DARE ATTO che, ai sensi degli artt. 119 e 120 del d.lgs. 104/2010 (codice del processo amministrativo), avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso unicamente al competente Tribunale Amministrativo Regionale per la Lombardia entro 30 giorni della pubblicazione della presente determinazione;
- 6. DI DARE ATTO che la presente determinazione essendo documento digitale in formato elettronico sarà conservata nei modi stabiliti dal codice dell'amministrazione digitale (d.lgs. 82/2005 e s.m.i.).

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e depositato presso la sede del Comune di Casatenovo. Ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 39/93 si indica che il documento è stato firmato da:

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO Sara Borali

Sara Borali in data 26/11/2025